

SlimmKer

Posa in opera 150x300 / 100x250 SK






CONTENUTI

POSA IN OPERA 150x300 / 100x250 Slimmker

Misure di sicurezza e d'igiene	02
Considerazioni preliminari	02
Materiali necessari	04
Posa in opera dei prodotti Slimmker a parete	05
Posa in opera dei prodotti Slimmker a pavimento	10
Pulizia	14



MISURE DI SICUREZZA E D'IGIENE

Per maneggiare i pezzi in ceramica rettificati, è necessario rispettare le misure di sicurezza e utilizzare:



Guanti



Occhiali



Mascherina



Aspirapolvere

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

1. CONDIZIONI AMBIENTALI

- Temperatura di applicazione dell'adesivo cementizio: da + 5°C a + 35°C.
- Non applicare l'adesivo cementizio in caso di rischio di gelo, né nei periodi di caldo estremo.
- Non applicare l'adesivo cementizio nei giorni di pioggia.

2. PER L'ESECUZIONE DELLA PIASTRELLATURA A PAVIMENTO CON MATERIALE IN CERAMICA, OCCORRE TENERE PRESENTE L'ESISTENZA DEI SEGUENTI GIUNTI

Giunti pianificati dall'ingegnere o dall'architetto del cantiere:

- **Giunti strutturali**, riportati in modo particolareggiato sul progetto di costruzione. Assorbono i movimenti dell'edificio. Devono essere rispettati e non vanno coperti con le piastrelle in ceramica.
- **Giunti perimetrali**. Separano il pavimento in ceramica da altre superfici, quali raccordi tra pareti contigue o tra pavimento e parete, dislivelli, raccordi con materiali di altro tipo,... Devono avere una larghezza minima di 5 mm / 0,20" ed essere continui. Prevengono l'accumulo di tensioni in grado di causare il sollevamento della piastrellatura. Possono essere riempiti con un materiale comprimibile come il polistirolo espanso, con silicone oppure coperti dal battiscopa.
- **Giunti di frazionamento, di dilatazione o intermedi**. Consentono le deformazioni provocate dagli sbalzi di temperatura nelle piastrelle in ceramica, nell'adesivo e nel supporto, evitando che si accumulino le dilatazioni e le contrazioni. Il numero di giunti dev'essere più elevato nelle superfici soggette a grandi sbalzi termici o a vibrazioni.

Nei pavimenti soggetti a traffico intenso, al passaggio di carrelli con ruote dure o dove si trascinano carichi pesanti, il posizionamento dei giunti deve essere predisposto in modo tale da non intersecare il passaggio; se ciò non fosse possibile, i giunti dovranno essere protetti da profili con bordi metallici. I frazionamenti o giunti devono sezionare sia il pavimento in ceramica che l'adesivo e la malta del sottofondo e la loro larghezza non deve mai essere inferiore a 5 mm / 0,20". Possono essere riempiti con profili o materiali elastici o con il materiale per la sigillatura dei giunti di posa, purché sia già trascorso almeno un mese dalla posa in opera della malta di base.

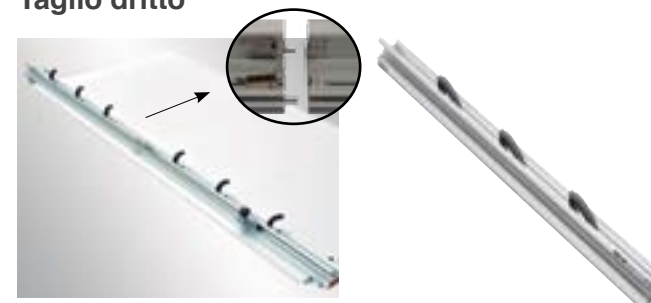
Giunti di posa che circondano tutti i pezzi:

Devono avere come minimo uno spessore di 2 mm / 0,08". Assorbono sia gli eventuali movimenti di assestamento che i margini di tolleranza ammessi per quanto riguarda la lunghezza e la larghezza delle piastrelle in ceramica.

3. TAGLIO E FORATURA

Vedi il sito Inalco: <http://www.inalco.es/guias-tecnicas.html>

Taglio dritto



2 Guide da taglio Raimondi.
Per qualsiasi formato.
Recommandé pour les grands formats jusqu'à 150 x 300 cm / 59,05" x 118,11".

Altri tagli



Smerigliatrice + disco diamantato liscio.

Fori



Trapano + punta adatta al porcellanato.
Per eseguire il drill non sarà in nessun caso utilizzare martello.
Per qualsiasi formato.



Fresa a tazza diamantata da montare sulla smerigliatrice.
Per qualsiasi formato.

Levigatura dei bordi



Per una finitura ottimale, levigare il bordo della lastra in ceramica con una spugna diamantata. Procedere sempre dall'alto verso il basso, mai di lato.



MATERIALI NECESSARI

- **Livella a bolla d'aria.**
- **Staggia** di almeno 2 metri di lunghezza.
- **Primer e rullo:** lo strato di primer migliora l'aderenza dell'adesivo cementizio, soprattutto sulle superfici non porose.

Produttore	Prodotto
Mapei	ECO PRIM GRIP
Kerakoll	KERAGRIP ECO

- **Adesivo cementizio: Classe C2.** Questo tipo di malta presenta un contenuto elevato di resine polimeriche e i principali vantaggi sono l'elevata elasticità e la grande aderenza. Usare un adesivo adatto sia per il prodotto in ceramica che per il supporto. Seguire sempre le istruzioni del produttore dell'adesivo che si desidera impiegare.
- **Set di distanziatori livellanti per ceramica a spessore sottile.** Durante il processo di indurimento dell'adesivo cementizio, si possono creare piccoli dislivelli o accumuli di materiale tra i pezzi; per la finitura e il livellamento ottimali tra i pezzi, in particolare nei formati di grandi dimensioni, è obbligatorio l'impiego di distanziatori livellanti (ad esempio: Rubí, Raimondi, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc.).
- **Distanziatori.** La posa in opera senza giunti è sconsigliabile dal punto di vista tecnico. Il giunto di posa non deve mai essere inferiore a 2 mm / 0,08". Lo spazio risultante deve essere riempito con un apposito materiale adatto con un colore simile a quello della piastrella. Seguire sempre le istruzioni del produttore del prodotto per la stuccatura delle fughe che si desidera impiegare.
- **2 spatole dentate,** una per la superficie di posa (da 10 mm / 0,39" - 12 mm / 0,47") e l'altra per il pezzo (da 3 mm / 0,12").
- **Per battere i pezzi, non usare mai un mazzuolo di gomma, ma esclusivamente una spatola di gomma.**
- **Smerigliatrice** con disco diamantato continuo (tipo Super-Fine della marca Würth), per eseguire i tagli necessari più complessi, come per le scatole dell'impianto elettrico, le griglie di ventilazione, ecc.
- **Telaio in alluminio** con ventose per la movimentazione dei pezzi.

POSA IN OPERA DEI PRODOTTI SLIMMKER A PARETE



Foto 1



Foto 2



Foto 3

1. Luogo di lavoro.

Cercare un luogo spazioso in cui i pezzi di grandi dimensioni si possano movimentare senza ostacoli (Foto 1).

Predisporre un piano di lavoro stabile e piatto di pari dimensioni o più lungo del pezzo in ceramica (Foto 2).

Verificare che la superficie di lavoro sia livellata (Foto 3).



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

2. Trattamento della superficie sulla quale va posata la piastrella Slimmker.

Il supporto sul quale va posata la piastrella Slimmker deve essere predisposto come per la posa del gres porcellanato di spessore tradizionale.

Occorre rimuovere le incrostazioni di altri materiali, quali cemento, calcare, ecc. Inoltre, la superficie deve essere pulita da polvere e grasso e priva di umidità. Deve anche essere stabile, priva di crepe ed è necessario verificarne la planarità (Foto 4).

3. Movimentazione del pezzo.

Per ottenere una maggiore aderenza, soprattutto nei pezzi con rilievi, inumidire il pezzo (Foto 5) e le ventose del telaio (Foto 6) con un po' d'acqua applicata con una spugna.

Centrare il telaio sul pezzo e premere le ventose con un piede per migliorare l'adesione sui rilievi (Foto 7).



Foto 8



Foto 9



Foto 10

4. Applicazione dell'adesivo cementizio.

Per evitare sprechi di adesivo cementizio, con una matita segnare la zona di posa in opera del pezzo e stenderlo sull'area che sarà occupata dal pezzo (Foto 8).

È anche molto importante distribuire uniformemente l'adesivo cementizio su tutta la superficie del pezzo ripassando gli spigoli e i bordi, effettuando così la doppia spalmatura (applicazione dell'adesivo cementizio sul supporto e sul pezzo). Per farlo, usare una spatola dentata da 3 mm / 0,12" (Foto 9).

Non dimenticare di ripassare l'adesivo sugli angoli e i bordi del pezzo.

Stendere uniformemente l'adesivo cementizio sulla superficie da piastrellare con il materiale Slimmker servendosi di una spatola dentata, con una dentatura adatta da 10 mm / 0,39" - 12 mm / 0,47".

In entrambi i casi, stendere l'adesivo cementizio sempre in direzione perpendicolare al lato lungo del pezzo per agevolare la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente (Foto 10).



Foto 11



Foto 12



Foto 13

5. Posa in opera dei pezzi Slimmker.

Una volta applicato l'adesivo, si può cominciare la posa dei pezzi, tenendo conto che tra gli stessi si deve lasciare un giunto di posa minimo di 2 mm / 0,08". Servendosi dei distanziatori è più facile rispettare questa distanza tra i pezzi. Per la posa dei pezzi in ceramica, sono necessari due operai che devono usare il telaio munito di ventose (Foto 11).

Effettuare la battitura per eliminare le eventuali bolle d'aria dall'adesivo cementizio (Foto 12).

I distanziatori livellanti e i distanziatori a croce devono essere inseriti tra i pezzi in ceramica, esercitando pressione sui primi con la pistola in dotazione con il set di distanziatori livellanti. Sul mercato sono reperibili vari sistemi quali Raimondi, Tile Level di Rubí, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc.

Il numero di distanziatori livellanti da usare su ogni lato del pezzo dipende dalle dimensioni del medesimo (Foto 13).

Con questo tipo di distanziatori la posa in opera è molto più facile e veloce, ottenendo la perfetta planarità tra i pezzi.

6. Battitura dei pezzi in ceramica.

Per la battitura dei pezzi per farli assestare adeguatamente, usare una spatola gommata simile a quelle che si usano per la stuccatura delle fughe.

Si evita così l'eventuale rottura del pezzo. Lasciare indurire l'adesivo cementizio seguendo le istruzioni del produttore.



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17

7. Verifica del livellamento.

Servendosi di una livella a bolla d'aria, verificare costantemente che i pezzi siano ben livellati (Foto 14).

8. Stuccatura delle fughe.

Una volta terminata la posa in opera di tutti i pezzi, attendere l'indurimento dell'adesivo rispettando il tempo indicato dal produttore.

Pulire quindi accuratamente i giunti (Foto 15). Applicare poi un prodotto per la stuccatura delle fughe adatto al materiale in ceramica, con un colore simile a quello delle piastrelle (Foto 16).

9. Pulizia della superficie. (Foto 17)

Prima di procedere alla pulizia dei pezzi per rimuovere le incrostazioni del materiale per la stuccatura delle fughe, occorre rispettare i tempi di indurimento, seguendo le istruzioni del produttore. Effettuare questa pulizia servendosi di una spugna inumidita.



POSA IN OPERA DEI PRODOTTI SLIMMKER A PAVIMENTO



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

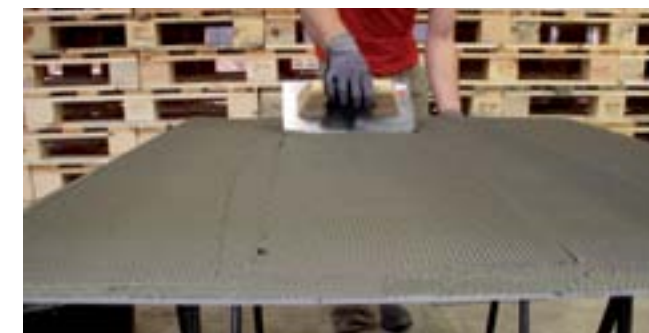


Foto 7



Foto 8

1. Luogo di lavoro. (Foto 1)

Cercare un luogo spazioso in cui i pezzi di grandi dimensioni si possano movimentare senza ostacoli.

Predisporre un piano di lavoro stabile e piatto di pari dimensioni o più lungo del pezzo in ceramica.

Verificare che la superficie di lavoro sia livellata.

2. Trattamento della superficie sulla quale va posata la piastrella Slimmker.

Vi sono molti tipi di supporto: calcestruzzo, tramezzo tradizionale, tramezzo di cartongesso, rivestimento preesistente in ceramica, pietra naturale, legno, ecc. e per ciascuno occorre usare il tipo di adesivo più adatto e seguire le istruzioni del caso.

Il supporto deve di essere piano, stabile e privo di crepe. Rimuovere i residui di polvere, calcare, cemento, sporco, umidità, ecc. (Foto 2).

Servendosi di una livella a bolla d'aria o simile, verificare la planarità del supporto (Foto 3). Se necessario, livellare il pavimento con un apposito prodotto.

Sia sulle superfici nuove da piastrellare che su quelle preesistenti, è consigliabile applicare uno strato di primer con un rullo.

3. Movimentazione del pezzo.

Per ottenere una maggiore aderenza, soprattutto nei pezzi con rilievi, inumidire il pezzo (Foto 4) e le ventose del telaio (Foto 5) con un po' d'acqua applicata con una spugna.

Centrare il telaio sul pezzo e premere le ventose con un piede per migliorare l'adesione sui rilievi (Foto 6).

4. Applicazione dell'adesivo cementizio.

Usare la tecnica della doppia spalmatura, applicando l'adesivo cementizio sia sul pezzo che sul pavimento. In tal modo, si garantisce che la superficie sia coperta al 100% dall'adesivo.

Con una spatola dentata da 3 mm / 0,12", applicare l'adesivo cementizio su tutta la parte posteriore del pezzo. Fare particolare attenzione all'applicazione sugli angoli e sui bordi del pezzo (Foto 7).

Con una spatola dentata da 10 mm / 0,39" - 12 mm / 0,47", stendere l'adesivo cementizio sul pavimento (Foto 8).

Lo spessore finale dello strato di adesivo cementizio, una volta posati i pezzi, deve essere di circa 6 mm / 0,24".

Per distribuire l'adesivo cementizio, lavorare sempre in direzione perpendicolare al lato lungo del pezzo per agevolare la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente.



Foto 9

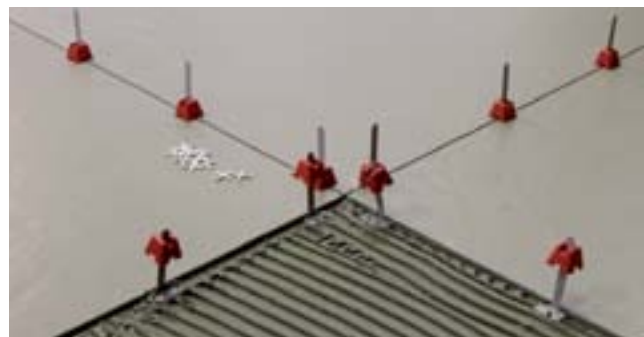


Foto 10



Foto 11

5. Posa del pezzo servendosi di distanziatori livellanti e distanziatori a croce. (Fotos 9 e 10)

Per la posa dei pezzi in ceramica, sono necessari due operai che devono usare il telaio munito di ventose.

I distanziatori livellanti e i distanziatori a croce devono essere inseriti tra i pezzi in ceramica, esercitando pressione sui primi con la pistola in dotazione con il set di distanziatori livellanti. Sul mercato sono reperibili vari sistemi quali Raimondi, Tile Level di Rubí, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc.

Il numero di distanziatori livellanti da usare su ogni lato del pezzo dipende dalle dimensioni del medesimo.

Con questo tipo di distanziatori la posa in opera è molto più facile e veloce, ottenendo una perfetta planarità tra i pezzi.

6. Battitura del pezzo con una spatola gommata.

Per eliminare le bolle d'aria nell'adesivo cementizio, muovere orizzontalmente il pezzo e batterlo servendosi di una spatola gommata (Foto 11).

Lasciare indurire l'adesivo cementizio seguendo le istruzioni del produttore. Non calpestare il materiale posato durante il tempo di indurimento.

Una volta trascorso questo tempo, rimuovere i distanziatori livellanti servendosi dell'apposita pistola in dotazione con il set.



Foto 12



Foto 13

7. Stuccatura delle fughe con un materiale adatto al gres porcellanato.

I giunti di posa (>2 mm /0,08") devono essere puliti (Foto 12). Una volta eseguita la stuccatura delle fughe, rimuovere il materiale eccedente e lasciare indurire rispettando sempre e non superando mai i tempi indicati dal produttore (Foto 13).

Nota bene:

Per stuccare le fughe sulle piastrelle di porcellanato lucidato, non si devono scegliere prodotti colorati con "nero di fumo" poiché sono composti a base di carbone micronizzato che penetra nei micropori superficiali delle piastrelle di porcellanato lucidato ed è molto difficile da rimuovere.

8. Pulizia (vedi consigli per la pulizia).



PULIZIA

Pulizia delle incrostazioni di cemento

Alla fine delle operazioni di posa in opera e di stuccatura delle fughe delle piastrelle in ceramica, la superficie delle stesse presenta una pellicola opaca provocata dai sedimenti di cemento che ne mascherano l'aspetto reale. È fondamentale eseguire una pulizia a fondo per rimuovere i resti di stucco e in genere tutto lo sporco del cantiere. Per questa operazione si consiglia l'impiego di un disincrostante ad azione leggermente acida che non sviluppa fumi nocivi per l'operatore e non altera il materiale, né le fughe, come Deterdek della marca Fila.

In ogni caso, procedere come segue:

- Prima di cominciare a pulire, attendere che lo stucco delle fughe sia completamente indurito: il produttore dello stesso specifica il tempo richiesto.
- Bagnare la superficie con acqua pulita distribuendola con il mocio.
- Diluire il disincrostante in acqua in rapporto 1:5 o 1:10 a seconda dello sporco da rimuovere. Applicare la soluzione sulla superficie e lasciare agire per qualche secondo.
- Usare una spugna pulita e non pagliette metalliche o altri materiali in grado di graffiare la superficie del prodotto.
- Risciacquare più volte abbondantemente con acqua pulita per rimuovere completamente i residui.
- Se le macchie di sporco (cemento) fossero molto secche o molto estese, ripetere più volte il lavaggio fino alla completa rimozione.

Prima dell'uso, eseguire sempre una prova preliminare applicando il disincrostante su una piastrella non posata.

Protezione del porcellanato posato a pavimento fino alla conclusione dei lavori

Dopo la posa in opera e la stuccatura delle fughe, è indispensabile proteggere la superficie piastrellata coprendola con cartone per evitare il contatto diretto con lo sporco da cantiere, con gli attrezzi e le macchine da lavoro, ecc.

È importante non trascinare mobili, elettrodomestici o qualsiasi oggetto pesante direttamente sul pavimento per evitare di rigarlo.

Pulizia quotidiana

Per rimuovere la polvere, basta passare una scopa a frange asciutta: non si consiglia l'uso di prodotti contenenti cere, né di brillantanti.

Per la corretta manutenzione del pavimento, si consiglia l'impiego di un detergente neutro al alto potere pulente come FilaCleaner.

Se fosse necessaria una pulizia a fondo, dopo qualche tempo di uso continuato, procedere come per la prima pulizia dopo la conclusione dei lavori.

Cure e manutenzione

Negli ambienti ai quali si accede direttamente dall'esterno è consigliabile sistemare all'ingresso un sistema efficace per rimuovere lo sporco dalla suola delle scarpe come uno zerbino o tappetino.

Evitare di pulire la ceramica con detersivi e prodotti corrosivi. Se necessario, esistono prodotti specifici per ogni tipo di sporco. Seguire sempre le istruzioni del prodotto.

Rimozione delle macchie

Pulire le macchie al più presto, evitando che si secchino.

Prima di applicare qualsiasi tipo di prodotto sul gres porcellanato lucidato, fare una prova in una zona poco visibile o su un pezzo non posato per verificare che non subisca alterazioni della brillantezza, né del colore.

Tipo di macchia	1° passo	2° passo
Cemento, calcare dell'acqua, graffi, tracce di metallo, ruggine	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Deterdek
Incrostazioni sulle fughe epossidiche	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Fila CR10
Grasso, cibi, gomma, inchiostro, pennarello, ecc.	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Fila PS/87
Graffiti	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Fila Nopaint Star
Caffè, tè, succhi di frutta, bibite	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Fila SR/95
Cera di candela, resine di alberi, tracce di nastro adesivo	Lavare al più presto con acqua, strofinando leggermente con un panno.	Filasolv



Nella nostra documentazione tecnica non è possibile riportare tutte le applicazioni e i fattori che intervengono nell'uso e nella posa in opera di un materiale. Per questa ragione, prima di utilizzare i nostri prodotti, il responsabile del progetto - architetto o committente - deve accertarsi che sia questo che gli altri prodotti impiegati per la posa in opera siano adatti all'uso previsto. In ogni caso, si assume tutta la responsabilità derivante dal loro uso.

Inalco declina ogni responsabilità per eventuali reclami in caso di mancato rispetto di queste istruzioni, uso improprio o posa in opera eseguita male. Non si accettano reclami per il materiale già posato.



INDUSTRIAS ALCORENSES CONFEDERADAS,
S.A.

Partida Saleretes, s/n.
12110 ALCORA (Castellón - España)

Tel.: (+34) 964 368 000
e-mail: correo@inalco.es

www.inalco.es
www.inalcotrends.com



Date of issue: April 2016